

Bologna, 09 dicembre 2021

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.

Oggetto: Comune di Argelato – Suap Associato Unione Reno Galliera. Richiesta attivazione procedura di cui all’art. 8 D.P.R. 160/2010 con le modalità di cui all’art. 53 L.R. 53/2017 per cambio uso (da residenza a produttivo) ed ampliamento di fabbricato produttivo con contestuale richiesta di rilascio di permesso di costruire e valutazione progetto VVF (prat. VVF 25018).

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e la D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce al Suap Associato Unione Reno Galliera (Comune di Argelato) inerente la richiesta di attivazione della procedura di cui all’art. 8 D.P.R. 160/2010 con le modalità di cui all’art. 53 L.R. 53/2017 per un cambio uso (da residenza a produttivo) ed ampliamento di fabbricato produttivo con contestuale richiesta di rilascio di permesso di costruire e valutazione progetto VVF (prat. VVF 25018).

La cartografia di riferimento del PTM (Tav.4) “Carta di Area Vasta delle aree suscettibili di effetti locali” identifica l’area di studio come zona “C. - sedimenti prevalentemente fini di pianura” costituita da depositi coesivi prevalenti (limi, limi argillosi, argille). Gli areali compresi entro questa zona sono suscettibili di amplificazione stratigrafica ed è dunque richiesta la stima dell'amplificazione. In presenza di terreni fortemente compressibili ($cu < 70 \text{ kPa}$; $Vs_{30} < 180 \text{ m/s}$), argille organiche e/o argille con torbe, di spessore plurimetrico, in caso di forti scosse possono verificarsi densificazioni e conseguenti cedimenti.

Ai fini dell’espressione del presente parere è stata esaminata la relazione geologica e sismica del 26 febbraio 2019 a firma del Dott. Geol. Mario Casadio.

Le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione della pericolosità sismica, sono da ritenersi idonee e complete.

Si ricorda che sarà essenziale, in corso d'opera, il pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle conclusioni della relazione geologica a corredo del presente procedimento.

Dovrà inoltre essere tenuto in debita considerazione, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito oltre alla coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto.

Considerato quanto esposto fino ad ora è possibile affermare che:

- gli approfondimenti effettuati risultano sufficienti;**
- si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto.**

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle future previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna - n. 1255 sezione A

(firmato digitalmente)